

Ineos chiude impianto stirenico negli USA

Difficoltà di mercato dovute alla concorrenza internazionale alla base della decisione di fermare un sito in Ohio dove si producono ABS e SAN.

31 ottobre 2024 09:04

Difficoltà di mercato dovute anche alla crescente concorrenza internazionale hanno convinto il gruppo britannico Ineos a chiudere l'impianto di Addyston, nello stato americano dell'Ohio, dove vengono prodotti copolimeri stirenici ABS e SAN.



Il processo di chiusura e smantellamento inizierà nel secondo trimestre del 2025. Una volta fermata la produzione, i clienti saranno serviti attraverso altri impianti attivi in Nord America e a livello globale della divisione Styrolution.

"Negli ultimi anni, il mercato dell'ABS è diventato sempre più competitivo, soprattutto a causa della crescente concorrenza delle importazioni estere - spiega Steve Harrington, CEO di Ineos Styrolution e di Ineos ABS -. Dopo un'analisi approfondita, abbiamo concluso che gli investimenti necessari per continuare le operazioni e raggiungere una competitività sui costi renderebbero non più economico il mantenimento di questo impianto". "È una decisione difficile, ma necessaria - aggiunge - determinata principalmente dalle condizioni di mercato esterne e non riflette le capacità e la dedizione al lavoro del nostro team ad Addyston".

Il sito americano produce polimeri dal 1953 e dal 2007 è entrato a far parte del gruppo Ineos. Produce ABS e SAN in sospensione, con una capacità produttiva pari complessivamente a 180mila tonnellate annue.

A giugno, il gruppo britannico aveva annunciato la chiusura, tra due anni, di un altro impianto in Nord America, quello per stirene monomero a Sarnia, in Canada ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata